

IL TRATTAMENTO CHIRURGICO DELLE NEOPLASIE RECIDIVANTI O DI GRANDI DIMENSIONI LOCALIZZATE AL CUIO CAPELLUTO

G. Proietto

Clinica Dermatologica - Università "G. D'Annunzio", Chieti

Le neoplasie del cuoio capelluto sono frequenti in particolare nei soggetti di sesso maschile, tipicamente insorgono su ampie aree cutanee affette da alterazioni precancerose indotte dall'irradiazione solare inoltre, di frequente, in presenza di tumori maligni estesi o recidivanti la neoplasia può infiltrare in profondità fino ad interessare i piani ossei sottostanti.

A causa di questo, spesso il trattamento chirurgico radicale richiede ampie escissioni e complesse tecniche di ricostruzione per la riparazione della breccia chirurgica. Molto spesso le condizioni generali dei pazienti, di solito in età avanzata e portatori di molte altre patologie sistemiche contribuiscono a impedire la possibilità d'impiego di lembi di grandi dimensioni prelevati da siti donatori loco-regionali o a distanza. Inoltre, la scarsa elasticità del cuoio capelluto spesso rende difficoltosa la riparazione anche per relativamente piccoli difetti. Per tali motivi soprattutto nel caso di lesioni recidivanti già sottoposte ad altri trattamenti spesso bisogna utilizzare tecniche combinate che includono chiusura primaria, innesti e lembi locali per raggiungere una soddisfacente ricostruzione a volte in più tempi chirurgici.